

COMUNE DI RAVENNA
Provincia di Ravenna

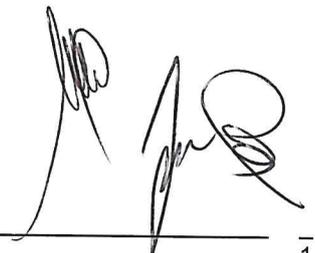
PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2012
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

MARINA CHIARAVALLI

PAOLO BOCCHINI

ROBERTO GUERRINI



Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

- GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2011

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

BILANCIO PLURIENNALE

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

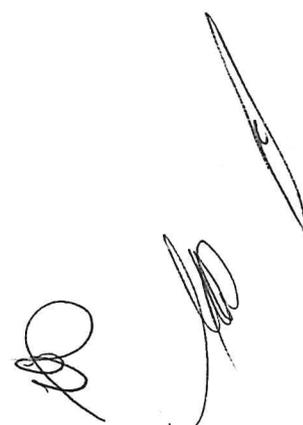
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2012

- ENTRATE CORRENTI
- SPESE CORRENTI
- ORGANISMI PARTECIPATI
- SPESE IN CONTO CAPITALE
- INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI



VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Marina Chiaravalli, Paolo Bocchini, Roberto Guerrini, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

tenuto conto che il termine di approvazione per il bilancio di previsione 2012 è stato prorogato dapprima al 31 marzo 2012 con decreto del Ministero dell'Interno del 21/12/2011 (G.U. n.304 del 31/12/2011) ed al 30 giugno 2012 con l'art.29 comma 16 quater del D.L. 216/2011, convertito in Legge n.4 del 24/02/2012

- ricevuto in data 6/3/12 e 12/3/12 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 06/03/2012 con delibera n. 72 ed i relativi seguenti allegati obbligatori:
- bilancio pluriennale 2012/2014;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2010;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 448 del 11/10/2011 ed in corso di nuova approvazione per modifiche intervenute;
 - le delibere della G.C. n. 586 e 588 del 20/12/2011 relative alla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le proposte di delibera del Consiglio con le quali sono determinate, per l'esercizio 2012, le aliquote relative all'I.M.U e le eventuali detrazioni come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/11 n.201;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
 - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi a domanda individuale con dimostrazione della percentuale di copertura;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

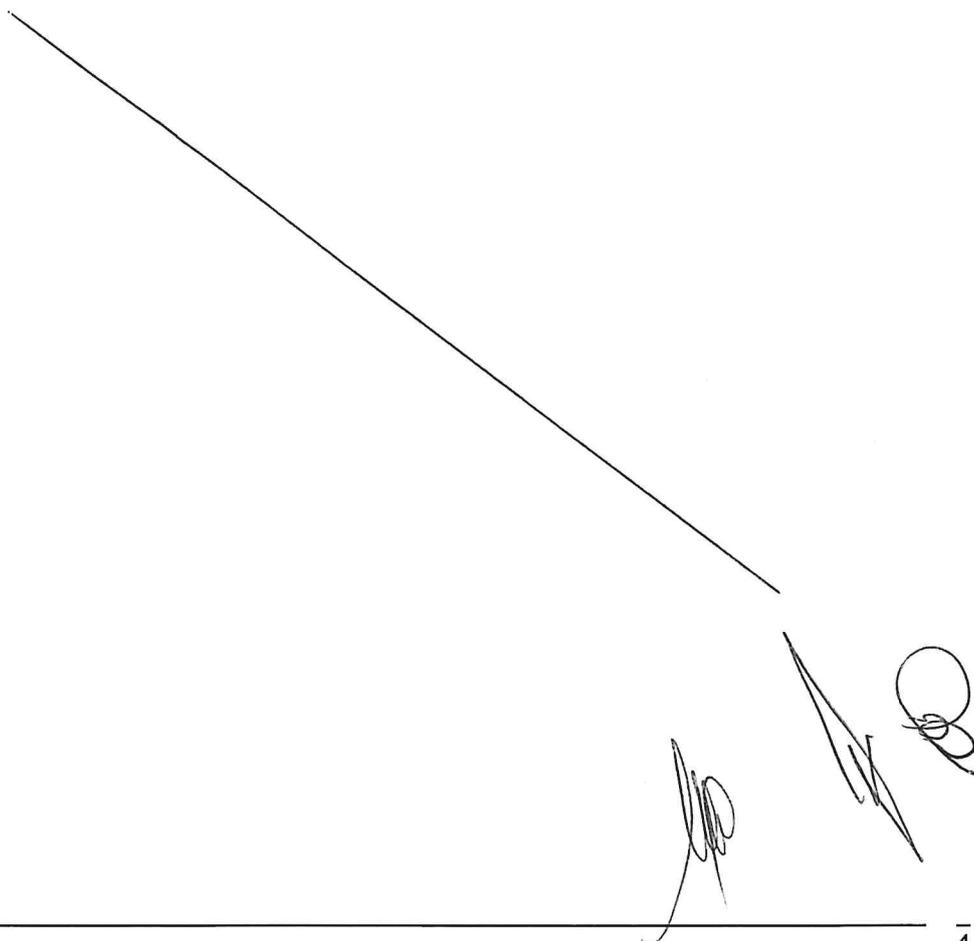


- le risultanze dei rendiconti dell'esercizio 2010, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici e di attività strumentali;

preso atto che :

- l'Ente non risulta strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.45 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n.504;
 - ai sensi dell'art.3, comma 8, della legge 22.12.2008, n.203 non sono in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati, né finanziamenti che contengono una componente derivata;
 - non sono previste spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
 - alla data odierna non sono disponibili tutti i preconsuntivi 2011 degli organismi partecipati dall'Ente;
-
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.



GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2011

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2011 la delibera n. 96673/146 del 19/09/2011 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese del personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 1 commi da 87 a 122 della legge 13/12/2010 n.220 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa del personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2011 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2010 per € 5.185.180,47.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- | | | |
|-----|--------------|--|
| - € | 547.830,21 | il finanziamento di spese di investimento; |
| - € | 1.018.128,9 | il finanziamento di spese correnti; |
| - € | 3.619.221,36 | debiti fuori bilancio per ripiano disavanzo Consorzio per i Servizi Sociali in liquidazione; |

L'organo di revisione rileva, pertanto, che sulla base delle verifiche a campione svolte, sulla base dei documenti visionati e delle informazioni conosciute, la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2011 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2012, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	98.571.773,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	142.207.773,22
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	16.826.731,79	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	23.344.200,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	32.455.148,43		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	32.880.200,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	25.000.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	40.181.880,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	19.451.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	19.451.000,00
<i>Totale</i>	225.184.853,22	<i>Totale</i>	225.184.853,22
Avanzo di amministrazione 2011 presunto		Disavanzo di amministrazione 2011 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	225.184.853,22	<i>Totale complessivo spese</i>	225.184.853,22

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	180.733.853,22
spese finali (titoli I e II)	-	165.551.973,22
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	15.181.880,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2012

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011 definitive	Preventivo 2012
Entrate titolo I	55.172.485,19	85.402.491,64	98.571.773,00
Entrate titolo II	49.666.746,11	19.924.379,77	16.826.731,79
Entrate titolo III	31.308.433,93	23.430.521,54	32.455.148,43
(A) Totale titoli (I+II+III)	136.147.665,23	128.757.392,95	147.853.653,22
(B) Spese titolo I	134.692.586,96	135.583.322,15	142.207.773,22
(C1) Rimborso prestiti (parte del titolo III *)	4.554.750,22	5.006.408,32	5.269.380,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-3.099.671,95	-11.832.337,52	376.500,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	4.445.143,26	4.637.350,26	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	4.500.000,00	7.724.142,98	0,00
-contributo per permessi di costruire	4.500.000,00	4.500.000,00	0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	3.224.142,98	0,00
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	2.970.102,92	529.155,72	376.500,00
<i>Avanzo economico destinato a finanziare investimenti</i>	2.970.102,92	529.155,72	376.500,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	2.875.368,39	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011 definitive	Preventivo 2012
Entrate titolo IV**	39.246.470,39	21.798.711,09	22.967.700,00
Entrate titolo V ***	7.667.000,00	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	46.913.470,39	21.798.711,09	22.967.700,00
(N) Spese titolo II	44.914.465,92	15.151.554,04	23.344.200,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	2.970.102,92	529.155,72	376.500,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	240.000,00	547.830,21	
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F-H+G)	709.107,39	0,00	0,00

*il dato riportato è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e della quota di mutui e prestiti che si prevede di estinguere anticipatamente.

** Il dato riportato è depurato della quota destinata al finanziamento di mutui e prestiti che si prevede di estinguere anticipatamente.

***categorie 2,3 e 4.

A finanziamento delle spese correnti, non sono stati previsti utilizzi di contributi per permessi a costruire ed entrate da plusvalenze da alienazioni patrimoniali.

la differenza positiva di parte corrente da destinare al finanziamento di spese nel titolo II deriva da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	0,00
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	23.000,00
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	0,00
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.17 L. 896/86)	0,00
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	0,00
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest.(da specificare)	0,00
- canoni per la telefonia mobile da destinare a interventi su impianti sportivi	238.000,00
- entrate diverse destinate all'acquisto di mobili e attrezzature	115.500,00
Totale avanzo di parte corrente	376.500,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	1.241.817,00	1.241.817,00
Per fondi comunitari ed internazionali	95.438,00	95.438,00
Per fondo sviluppo investimenti	1.009.363,00	1.009.363,00
Per contributi in c/capitale dallo Stato	683.000,00	683.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	2.875.800,00	2.875.800,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	200.000,00	200.000,00
Per altri contributi straordinari	10.562.800,00	10.562.800,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	100.000,00	100.000,00
Per sanzioni amministrative codice della strada	4.150.000,00	2.075.000,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2012 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria	2.860.500,00	
- sanzioni al codice della strada	4.150.000,00	
- eventi calamitosi		2.000.000,00
- oneri straordinari della gestione corrente		219.274,00
- spese straordinarie gestione stralcio Istruzione		5.049.347,22
- Entrate straordinarie gestione stralcio Istruzione	5.049.347,22	
Totale	12.059.847,22	7.268.621,22
Differenza		- 4.791.226,00

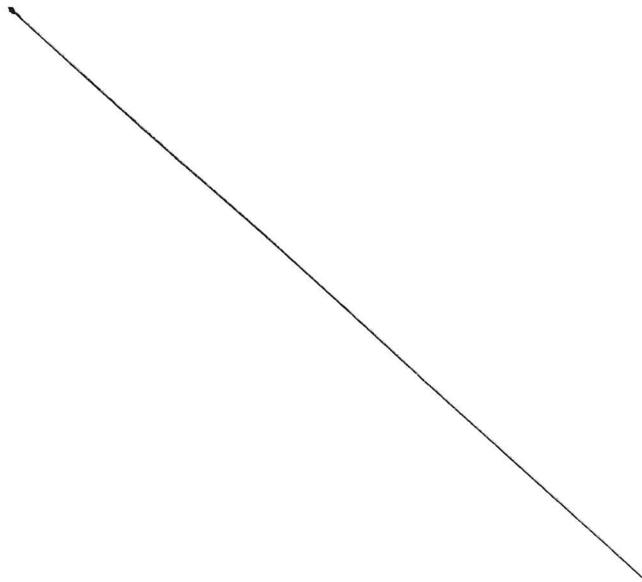
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione 2011 presunto	-	
- avanzo del bilancio corrente	376.500,00	
- alienazione di beni - parte	3.646.100,00	
- altre risorse	-	
Totale mezzi propri		4.022.600,00
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi comunitari	-	
- contributi statali	683.000,00	
- contributi regionali	2.875.800,00	
- contributi da altri enti	372.800,00	
- altri mezzi di terzi	15.390.000,00	
Totale mezzi di terzi		19.321.600,00
TOTALE RISORSE		23.344.200,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		23.344.200,00

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

Non è stato iscritto nel bilancio di previsione 2012 il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2011.



BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2013	Previsioni 2014
Entrate titolo I	97.921.773,00	97.921.773,00
Entrate titolo II	16.244.129,00	16.233.188,00
Entrate titolo III	27.624.078,00	27.909.940,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	141.789.980,00	142.064.901,00
(B) Spese titolo I	136.416.586,00	136.484.335,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	5.010.894,00	5.218.066,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	362.500,00	362.500,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	0,00	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
<i>-contributo per permessi di costruire</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	362.500,00	362.500,00
<i>-Avanzo economico destinato a finanziare investimenti</i>	<i>362.500,00</i>	<i>362.500,00</i>
(H) Alienazioni e riscossioni di crediti per estinzione anticipata mutui e prestiti	0,00	0,00
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2013	previsioni 2014
Entrate titolo IV	53.556.309,00	27.873.400,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	53.556.309,00	27.873.400,00
(N) Spese titolo II	53.918.809,00	28.235.900,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	362.500,00	362.500,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	0,00	0,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F-H+G)	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione, dagli elementi a sua disposizione, ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, che sono in corso di approvazione, e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.) approvati ed in corso di approvazione.

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2011 con delibera n. 448 del 11.10.2011.

Lo schema di programma è stato pubblicato all'Albo pretorio on line dell'Ente per 61 giorni consecutivi dal 15.10.2011 al 14.12.2011.

Si prende atto che la Giunta intende provvedere all'approvazione dell'aggiornamento dello schema di programma entro il termine di approvazione del Bilancio di Previsione.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

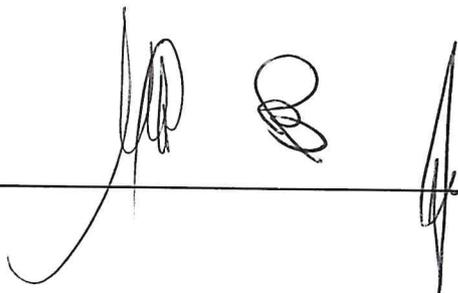
Il primo stralcio della programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1, della legge 449/1997 e dall'art. 6 del d.lgs. 165/2001 è stato approvato con specifico atto di Giunta Comunale n. 255/59053 del 7 giugno 2011. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n 40 in data 6 giugno 2011 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

Tale atto, approvato ad inizio del nuovo mandato amministrativo 2011 -2016, è relativo all'assunzione del Direttore Generale e dei collaboratori assunti a tempo determinato a supporto del Sindaco e degli Assessorati, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs.vo n. 267/00, ossia è relativo alle assunzioni strettamente necessarie per l'avvio del nuovo mandato amministrativo.

Allo stato attuale l'Amministrazione sta predisponendo il programma di mandato contenente i programmi ed i progetti del nuovo mandato amministrativo, che traducono le linee programmatiche e gli indirizzi in obiettivi ed impegni operativi per la struttura tecnico-amministrativa. La programmazione complessiva del fabbisogno di personale verrà conseguentemente elaborata nel corso del 2012 proprio in stretta coerenza con il programma di mandato in corso di approvazione.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, dovrà rispettare i vincoli normativi della riduzione complessiva della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale e terrà conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

L'Organo di revisione si riserva di verificare la coerenza della previsione annuale e pluriennale con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno del personale una volta approvato.



8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - individuazione e redazione dei programmi;
- b) per la spesa è redatta per programmi rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- c) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- d) individua i responsabili dei programmi attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- e) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica.
- f) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;

- g) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- h) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2012-2013 e 2014. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2006/2008

anno	importo	media
2006	116.215.639,68	
2007	117.193.028,00	
2008	122.853.666,45	118.754.111,38

2. saldo obiettivo

2 ter saldo obiettivo massimo (art.31 comma 6 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media 2006/2008	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2012	118.754.111,38	16,00	19.000.657,82
2013	118.754.111,38	15,80	18.763.149,60
2014	118.754.111,38	15,80	18.763.149,60

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2012	19.000.657,82	7.765.000,00	11.235.657,82
2013	18.763.149,60	7.765.000,00	10.998.149,60
2014	18.763.149,60	7.765.000,00	10.998.149,60

4. Prospetto dimostrativo di coerenza rispetto all'obiettivo per gli anni 2012/2014

	2012	2013	2014
entrate correnti prev. accertamenti	147.853.653,22	141.789.980,00	142.064.901,00
spese correnti prev. impegni	142.207.773,22	136.416.586,00	136.484.335,00
differenza	5.645.880,00	5.373.394,00	5.580.566,00
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art,31 legge 183/2011)	-	-	-
saldo obiettivo di parte corrente	5.645.880,00	5.373.394,00	5.580.566,00
previsione incassi titolo IV	23.829.978,50	15.972.000,00	12.500.000,00
incassi esclusi (commi da 7 a 16 art,31 legge 183/2011)	725.476,00	800.000,00	-
previsione pagamenti titolo II	18.500.000,00	9.500.000,00	7.000.000,00
pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art,31 legge 183/2011)	1.032.761,00	-	-
saldo obiettivo di parte c. capitale	5.637.263,50	5.672.000,00	5.500.000,00
saldo obiettivo di competenza mista	11.283.143,50	11.045.394,00	11.080.566,00
obiettivo previsto da conseguire	11.235.657,82	10.998.149,60	10.998.146,60
differenza	47.485,68	47.244,40	82.419,40

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2012/2014.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2012

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2012, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

ENTRATE TRIBUTARIE

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2011 ed al rendiconto 2010:

	Rendiconto 2010	Previsioni definitive esercizio 2011	Bilancio di previsione 2012
I.M.U.	-	-	62.000.000,00
I.C.I.	31.000.796,67	30.830.000,00	-
I.C.I. recupero evasione	1.619.942,36	2.270.000,00	2.850.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	1.928.323,86	1.871.000,00	1.970.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	2.177.955,54	2.092.645,30	-
Addizionale I.R.P.E.F.	13.200.442,82	13.200.000,00	13.200.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	3.254.449,80	-	-
Compartecipazione Iva	-	10.546.449,99	-
Imposta di soggiorno	-	-	-
Altre imposte	7.108,75	500,00	500,00
Categoria 1: Imposte	53.189.019,80	60.810.595,29	80.020.500,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	1.595.689,58	1.640.000,00	1.650.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani	-	-	-
Recupero evasione tassa rifiuti	42.049,71	-	10.000,00
Categoria 2: Tasse	1.637.739,29	1.640.000,00	1.660.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	344.466,03	336.000,00	330.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	-	22.614.896,35	16.561.273,00
Altri tributi speciali	1.260,07	1.000,00	-
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie altre entrate tributarie proprie	345.726,10	22.951.896,35	16.891.273,00
Totale entrate tributarie	55.172.485,19	85.402.491,64	98.571.773,00

La previsione delle Entrate Tributarie è stata elaborata sulla base delle stime fornite da Ravenna Entrate S.p.A., società affidataria della gestione dei tributi e delle entrate patrimoniali assimilate di pertinenza dei comuni.

Imposta Municipale Propria

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote previste per l'anno 2012 nel rispetto dei commi da 6 a 10 del D.L. n.201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 62.000.000,00.

Le aliquote oggetto di proposta di delibera sono le seguenti:

	Art.13	Percentuale
Abitazione principale e pertinenze	Comma 7	0,5%
Immobili non produttivi di reddito fondiario	Comma 9	1,06%
Immobili posseduti da soggetti Ires	Comma 9	1,06%
Immobili locati con contratti ordinari	Comma 9	1,02%
Immobili locati con contratti concordati	Comma 9	0,96%
Fabbricati rurali strumentali all'agricoltura	Comma 8	0,20%
Terreni agricoli	Comma 6	0,76%
Altri Immobili tenuti a disposizione	Comma 6	1,06%

La detrazione prevista per abitazione principale è fissata in euro 200,00 oltre a euro 50,00 per ogni figlio convivente inferiore ai 26 anni, fino ad un massimo di euro 400,00.

Nella somma prevista è stato tenuto conto della riserva a favore dello Stato di una quota dell'imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando l'aliquota del 0,76% alla base imponibile di tutti gli immobili diversi dalle abitazioni principali e relative pertinenze e degli immobili rurali strumentali ai sensi del comma 11 dell'art. 13 del d.l. n. 201/2011.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni Ici di anni precedenti è previsto in euro 2.850.000,00 sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Addizionale comunale Irpef.

L'addizionale Irpef resta confermata per l'anno 2012 nella misura dello 0,6%, in quanto l'Ente non ha provveduto ad adottare delibere modificative.

Il gettito è previsto in Euro 13.200.000,00 tenuto conto di un reddito imponibile stimato in circa euro 2.233 milioni, sulla base del dato comunicato dal Ministero delle Finanze in relazione all'imponibile 2009 .

Fondo sperimentale di riequilibrio e fondo perequativo

Il fondo sperimentale di riequilibrio è stato previsto tenendo conto:

- che per gli anni 2012,2013 e 2014 confluisce nello stesso la compartecipazione Iva di cui al comma 4 dell'art.2 del D.Lgs. 14/3/2011, n.23;
- che sarà diminuito in ragione del gettito stimato ad aliquota base dell'IMU come disposto dal comma 17 dell'art.13 del d.l. 201/2011;

Il fondo sperimentale di riequilibrio tiene conto altresì dei tagli previsti dal D.L. 78/2010 e dall'art. 28 del D.L. 201/2011.

Imposta di scopo

L'Ente non ha applicato l'imposta di scopo.

Imposta di soggiorno

L'Ente non ha applicato l'imposta di soggiorno.

Imposta comunale sulla pubblicità

Il gettito dell'imposta sulla pubblicità è stato previsto in euro 1.970.000 sulla base della stima fornita da Ravenna Entrate S.p.A.

L'importo risultante dalle prev.definitive 2011 è di euro 1.871.000,00.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato previsto in euro 1.650.000,00 sulla base della stima di Ravenna Entrate S.p.A., confermando sostanzialmente le previsioni definitive 2011 pari a euro 1.640.000,00.

Diritti sulle pubbliche affissioni

La previsione di euro 330.000,00 è stata determinata sulla base della stima fornita da Ravenna Entrate S.p.A. confermando sostanzialmente le previsioni definitive 2011 pari a euro 336.000,00.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Prev. definitive 2011	Prev.2012	Prev.2013	Prev.2014
I.C.I.	1.783.766,22	1.619.942,36	2.270.000,00	2.850.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00
T.A.R.S.U.	50.425,29	42.049,71	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
ALTRE	17.974,45	7.551,57	500,00	500,00	500,00	500,00



ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Le previsioni di entrate dei trasferimenti presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2011 ed al rendiconto 2010:

	Rendiconto 2010	Previsioni definitive esercizio 2011	Bilancio di previsione 2012
Categoria 1° - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	35.430.983,88	3.336.369,90	3.889.833,00
Categoria 2° - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	1.204.579,17	2.363.984,77	1.954.022,50
Categoria 3° - Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	3.854.119,60	3.819.966,73	1.241.817,00
Categoria 4° - Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	51.610,00	471.087,14	107.105,00
Categoria 5° - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	9.125.453,46	9.932.971,23	9.633.954,29
Totale entrate da trasferimenti	49.666.746,11	19.924.379,77	16.826.731,79

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali ammonta a euro 3.889.833,00.

Il trasferimento per fondo sviluppo degli investimenti è stato previsto per euro 1.009.363,00 sulla base dei mutui in essere al 1/1/2012.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

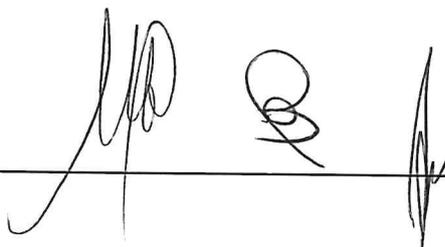
I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 1.241.817,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 107.105,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico

I trasferimenti da altri enti del settore pubblico sono previsti in euro 9.633.954,00. Trattasi per euro 7.700.000,00 di contributi AUSL da trasferire all'ASP per fondo non autosufficienza, per euro 1.241.817,00 di contributi della Provincia.



ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2011 ed al rendiconto 2010:

	Rendiconto 2010	Previsioni definitive esercizio 2011	Bilancio di previsione 2012
Categoria 1° - Proventi dei servizi pubblici	9.214.920,17	9.190.237,00	20.676.115,98
Categoria 2° - Proventi dei beni dell'Ente	1.968.476,87	1.814.501,00	1.816.306,00
Categoria 3° - Interessi su anticipazioni e crediti	376.978,45	350.000,00	250.000,00
Categoria 4° - Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	10.007.034,86	5.500.000,00	5.500.000,00
Categoria 5° - Proventi diversi	9.741.023,58	6.575.783,54	4.212.726,45
Totale entrate extratributarie	31.308.433,93	23.430.521,54	32.455.148,43

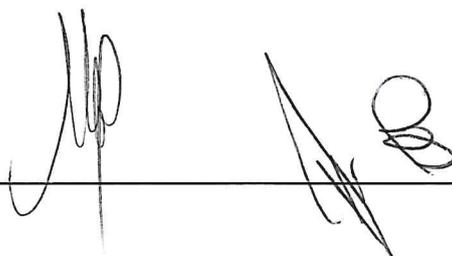
Proventi dei servizi pubblici

I proventi da servizi pubblici sono previsti in euro 20.676.115,98

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale, è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
	<i>Entrate/proventi prev. 2012</i>	<i>Spese/costi prev. 2012</i>	<i>% di copertura 2012</i>	<i>% di copertura 2011</i>
Asilo nido	1.889.894,00	3.927.954,71	48%	51%
Refezione scolastica	5.369.833,00	6.065.155,57	89%	91%
Pre-post scuola	305.000,00	404.543,81	75%	87%
Piscina	18.000,00	560.457,13	3%	3%
Gestione aree di sosta	2.200.000,00	855.000,00	257%	300%
Crem	55.000,00	176.000,00	31%	34%
Museo d'arte di città	597.000,00	1.221.461,73	49%	45%
Callista	65.000,00	99.500,00	65%	65%
Accademia di Belle Arti	147.850,00	594.979,31	25%	23%
Istituto G.Verdi	116.000,00	1.446.397,50	8%	6%
Totale	10.763.577,00	15.351.449,76	70%	72%

L'organo esecutivo ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 70%.



Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2012 in € 4.150.000,00 e dovranno essere destinati per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta dovrà stabilire le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

Sulla base della documentazione agli atti, la proposta individua la destinazione della quota vincolata al

Titolo I spesa per euro 2.052.000,00

Titolo II spesa per euro 23.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Prev. def. 2011	Previsione 2012
5.516.920,30	4.983.565,58	4.200.000,00	4.150.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) può essere così espressa:

Tipologie di spese	Impegni 2010	Prev. def. 2011	Previsione 2012
Spesa Corrente	2.491.782,79	2.001.000,00	2.052.000,00
Spesa per investimenti	0,00	99.000,00	23.000,00

Rispetto alle somme accertate, per sanzioni amm.ve da codice della strada, sono rilevati gli andamenti dei residui attivi come segue:

residui attivi	importo	Avanzo vincolato per crediti di dubbia esigibilità
al 1/1/2009	846.914,82	0,00
al 1/1/2010	740.785,04	0,00
Al 1/1/2011	686.418,26	0,00

Dalle informazioni a disposizione dei revisori, si desume che alla data della presente relazione non sono riscontrabili residui attivi per sanzioni amm.ve da codice della strada ancora in essere precedenti al 2011.

Utilizzo plusvalenze

Non si prevede di utilizzare entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui come consentito dall'art.1, comma 66 della legge 311/2004 e per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2 del Tuel. come consentito dall' art. 3, comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003.

Proventi di beni dell'ente

La previsione pari a euro 1.816.306,00 è stata effettuata sulla base delle locazioni e concessioni in corso e di quelle programmate per il 2012.

Interessi su anticipazioni e crediti

Gli interessi su anticipazioni e crediti sono previsti in euro 250.000,00. La riduzione di euro 100.000,00 rispetto al 2011 è stata determinata in considerazione della reintroduzione della Tesoreria Unica a partire dal 2012.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 5.500.000,00 per distribuzione utili dalla società Ravenna Holding S.p.A..

Proventi diversi

I proventi diversi sono previsti in euro 4.212.726,45 con una riduzione importante rispetto al 2011.

CONTRIBUTO PER PERMESSO DI COSTRUIRE

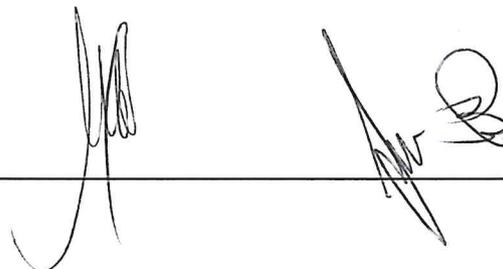
La quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire è stata effettuata in base agli strumenti di pianificazione urbanistica, alle pratiche edilizie in sospeso ed all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2012, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2009 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Prev. definitiva 2011	Previsione 2012
7.211.027,55	8.161.849,65	6.000.000,00	5.000.000,00

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2010 euro 8.161.849,65% di cui 55,13 % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2011 euro 6.000.000,00% di cui 75% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2012 euro 5.000.000,00 interamente destinato agli investimenti.
- anno 2013 euro 5.000.000,00 interamente destinato agli investimenti.
- anno 2014 euro 5.000.000,00 interamente destinato agli investimenti



SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2010 e con le previsioni dell'esercizio 2011 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2010	Previsioni definitive 2011	Bilancio di previsione 2012	Incremento % 2012/2011
01 - Personale	44.251.126,51	43.932.218,98	43.082.688,00	-2%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	922.705,52	831.109,64	820.517,00	-1%
03 - Prestazioni di servizi	38.382.303,67	49.139.794,94	70.765.469,00	44%
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.463.314,55	2.560.521,36	2.714.708,00	6%
05 - Trasferimenti	38.878.959,34	28.208.213,70	13.471.690,00	-52%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.374.132,69	1.665.054,64	1.636.414,00	-2%
07 - Imposte e tasse	4.265.401,42	4.333.928,25	3.447.666,00	-20%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	4.154.643,26	4.799.311,36	5.203.477,28	8%
09 - Ammortamenti di esercizio	-	-	-	-
10 - Fondo svalutazione crediti	-	-	565.143,94	100%
11 - Fondo di riserva	-	113.169,28	500.000,00	342%
Totale spese correnti	134.692.586,96	135.583.322,15	142.207.773,22	4,89%

Il forte incremento delle spese correnti è da imputare principalmente agli effetti dell'assorbimento nel bilancio comunale delle risultanze del bilancio che riguarda l'Istituzione Istruzione e Infanzia, nonché al piano neve, all'incremento previsto per i servizi ASP e agli adeguamenti contrattuali spettanti ai dipendenti.

Il Comune ha scelto di non impiegare poste straordinarie per arrivare ad un equilibrio di parte corrente.

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2012 in € 43.082.688,00 (intervento 01) a cui si aggiungono ulteriori spese connesse al costo del personale, e precisamente la somma a carico Ente per il servizio mensa di € 182.557,33 (intervento 03) e la somma per Irap di € 2.450.334,00 (intervento 07), per un totale complessivo di € 45.715.579,33. Tale spesa è riferita a n. 1051 unità di ruolo (decurtate dei pensionamenti conosciuti), a n. 76 unità (uomo/anno) di personale a tempo determinato e a n. 10 unità (uomo/anno) di personale incaricato con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, a n. 29 unità riferite al personale docente, di ruolo e a tempo determinato; e a n. 2 unità (uomo/anno) di personale incaricato con contratto di collaborazione coordinata e continuativa negli istituti di alta formazione artistica e musicale, a n. 12 unità di personale dirigente incaricato ai sensi degli art. 108 e 110 del d.lgs. 267/00, a n. 7 collaboratori di cui all'art. 90 del citato decreto legislativo, a n. 2 unità di personale comandato presso il Comune di Ravenna e n. 7 unità di personale comandato presso altre

amministrazioni/enti. Il costo medio annuo per dipendente, pari a € 36.022,00 per dipendente sull'intervento 01 (pari a euro 43.082.688,00/1196), ed € 38.224,00 per dipendente sulla spesa di personale complessiva (pari a euro 45.715.579,33/1196), tiene conto dello stralcio del piano delle assunzioni già deliberato e:

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall' 1/1/2012 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, tenuto conto dell'esclusione dal limite di spesa del comparto AFAM (Istituzione di Alta Formazione e Specializzazione Artistica e Musicale: Accademia di Belle Arti ed Istituto Musicale Pareggiato Verdi), previsto nell'articolo di riferimento, e, per il 2012, delle assunzioni a tempo determinato del personale educativo, scolastico e della polizia locale in relazione alla proroga disposta dall'art. 1, comma 6 bis, del D.l. n. 216/2011, nonché delle spese finanziate con risorse di terzi secondo le uniformi indicazioni desumibili dalle deliberazioni delle sezioni di controllo delle Corti dei Conti regionali per gli altri limiti di spesa disposti dal legislatore con il medesimo D.l. n. 78/2010;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 6.314.727,00 pari al 14,66% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 34,01 %

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che lo stralcio della programmazione del fabbisogno di personale, approvato con specifico atto di Giunta Comunale n. 255/59053 del 7 giugno 2011, sia improntato al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2012 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

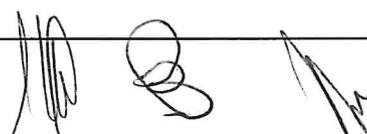
L'ente ha previsto per gli anni dal 2012 al 2014 la riduzione del trattamento economico complessivo superiore a 90.000 euro come disposto dall'art.9, comma 2 del d.l. 78/2010 e secondo le indicazioni della Circolare del Mef n. 12 del 15 aprile 2011.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2012 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1, del d.l. 78/2010 e secondo le indicazioni della Circolare del Mef n. 12 del 15 aprile 2011.

L'ente non ha esternalizzato servizi nell'anno 2011 né ha deciso di acquisire sul mercato servizi originariamente prodotti all'interno.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione, depurando dal complesso della spesa di personale le voci relative alle spese annuali dei maggiori oneri per gli incrementi contrattuali intervenuti nei diversi anni, così da rendere omogenei i valori annuali di riferimento, nonché le voci di spesa per il costo del personale comandato ad altri Enti rimborsato al Comune, per il costo dei lavoratori appartenenti alle "categorie protette" destinatari di apposita "riserva di legge" sulle assunzioni, per i diritti di rogito da corrispondere al Segretario Generale , per gli incentivi di progettazione da corrispondere al personale tecnico ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. n. 163/2006 e per le assunzioni straordinarie collegate al XV° Censimento Generale della Popolazione e delle Abitazioni, in



quanto finanziate da apposito trasferimento economico operato dall'Istat a favore del Comune, secondo le indicazioni della Circolare del Mef n. 9 del 17 febbraio 2006, della deliberazione n. 16/2009 della Corte Dei Conti - Sezione delle Autonomie del 9 novembre 2009 e della comunicazione del Mef all'Istat Prot. n. 0070840RIF.PROT.ENTRATA.N. 0070839

anno	Importo
2010	39.023.172,57
2011	38.409.123,50
2012	37.421.400,33
2013	37.321.400,33
2014	37.221.400,33

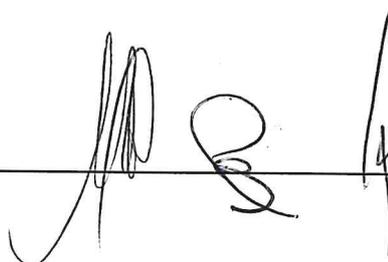
Tali spese sono cosí distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2010	Bilancio di previsione 2012
intervento 01	44.610.278,90	43.082.688,00
intervento 03	130.708,01	182.557,33
irap	2.528.523,56	2.450.334,00
altre da specificare	-	
Totale spese di personale	47.269.510,47	45.715.579,33
spese escluse	8.246.337,90	8.294.176,00
Spese soggette al limite(commo 557 o 562)	39.023.172,57	37.421.403,33
spese correnti	134.692.586,96	142.207.773,22
incidenza sulle spese correnti	35,09%	32,15%
popolazione residente al 31/12	158.739	159.692
rapporto spese/popolazione	297,78	286,27
Costo medio dipendenti		
costo lordo	47.269.510,47	45.715.579,33
dipendenti	1.233	1.196
costo medio	38.336,99	38.223,73

La percentuale del 32,15% è al netto del costo del personale delle società partecipate.
La popolazione indicata è con riferimento alla data 31/12/2010 e 31/12/2011.

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.9 del d.l. 78/2010, e secondo Circolare del Mef n. 12 del 15 aprile 2011 e della deliberazione n. 51 della Corte dei Conti - sezioni Riunite del 4 ottobre 2011. ⁽¹⁾



Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 2.285.778,97.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento al programma approvato dal Consiglio.

Il regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma approvato con delibera di G.C. n. 245 del 30/05/2008 è conforme alle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed è stato trasmesso, entro 30 giorni, alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

La spesa complessivamente prevista per questi interventi è di euro 74.300.694,00 a fronte di una corrispondente previsione definitiva 2011 pari a euro 52.531.425,94 . L'incremento pari a euro 21.769.268,06 deriva principalmente dalla riconduzione delle spese dell'area scolastico-educativa imputate nell'esercizio 2011 al bilancio dell'Istituzione Istruzione e Infanzia per circa euro 14.499.000,00, nonché dalla riallocazione contabile da trasferimenti a prestazione di servizi per euro 7.617.000,00 circa, delle spese a specifica destinazione riguardanti i servizi affidati all'ASP.

Le previsioni per l'anno 2012 rispettano i limiti di cui all'art. 6, del D.L. 78/2010, come di seguito evidenziato:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2012
Studi e consulenze	54.090,08	80%	10.818,02	7.500,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	780.377,47	80%	156.075,49	112.775,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	98.448,69	50%	49.224,35	49.224,00
formazione	86.647,64	50%	43.323,82	40.448,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	326.152,59	20%	260.922,07	119.190,00

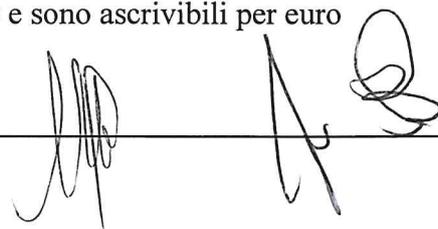
Trasferimenti

I trasferimenti sono iscritti a bilancio per euro 13.471.690,00 a fronte di euro 28.208.213,70 di previsione definitiva 2011.

La riduzione deriva dalla riallocazione contabile da trasferimenti a prestazione di servizi pari a euro 7.617.000,00 circa, delle spese a specifica destinazione riguardanti i servizi affidati all'ASP, nonché dall'azzeramento del trasferimento all'Istituzione Istruzione Infanzia.

Imposte e tasse

Le imposte e tasse sono iscritte a bilancio per euro 3.447.666,00 e sono ascrivibili per euro 2.516.149,00 all'IRAP, per euro 600.000,00 all'IVA a debito.



Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2012 la somma di euro 5.203.477,28 destinata, oltre alla gestione stralcio dell'Istituzione Istruzione per euro 4.984.203.28, ai rimborsi di entrate non dovute.

Fondo svalutazione crediti

L'ammontare del fondo è stato determinato in € 565.146,94 tenendo conto delle tipologie di entrate relative a rette e contribuzioni servizi pubblici a domanda che potrebbero comportare dubbia esigibilità.

L'assorbimento dei residui attivi provenienti dall'Istituzione Istruzione e Infanzia rende consigliabile valutare un ulteriore incremento di tale fondo.

Fondo di riserva

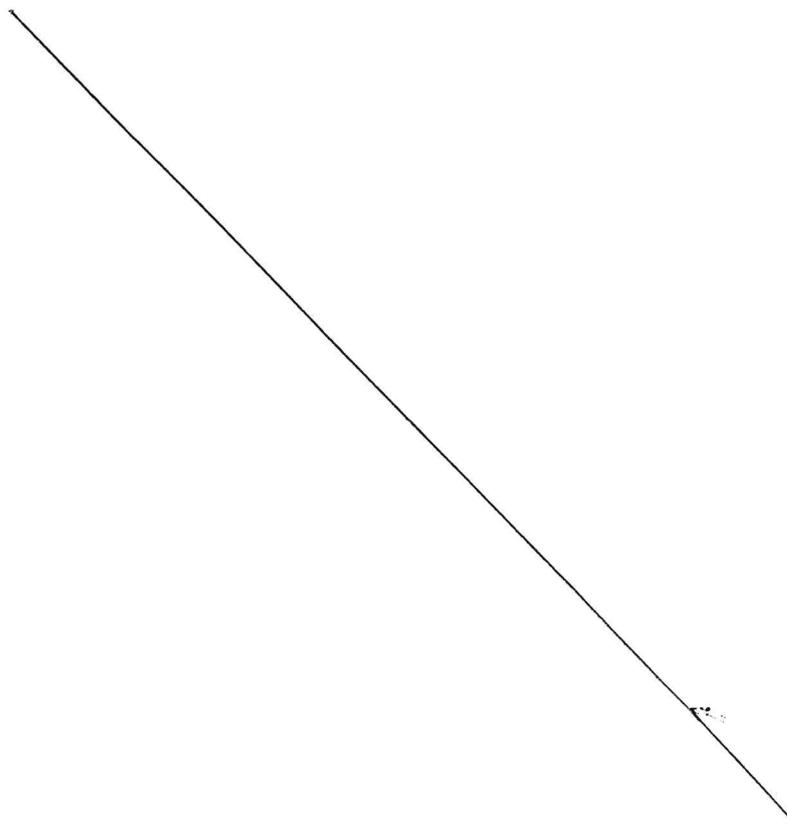
La consistenza del fondo di riserva ordinario ammonta a euro 500.000 pari allo 0,35% delle spese correnti e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (*non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste*).

Interessi su muti e prestiti

Gli oneri finanziari sono previsti in euro 1.636 ml con una lieve flessione rispetto al 2011, a fronte di un indebitamento stimato al 31.12.2011 in euro 70,594 ml.

Rimborso prestiti

Le spese per rimborso quote capitale mutui e BOC sono previste in euro 5,269 ml.



ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2011 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi e di conseguenza non ha adottato provvedimenti di trasferimento di risorse umane, finanziarie e strumentali a tal fine.

Per l'anno 2012, l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi:

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2010.

A tale proposito si segnala che l'ASP ha approvato il bilancio al 31.12.2010 con delibera del Cda del 18.11.2011 e delibera di assemblea del 30.12.2011. Il Bilancio 2010 riporta un risultato positivo di euro 45.143,00.

Non sono presenti società di capitali partecipate che nell'ultimo bilancio approvato abbiano presentato perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

La liquidazione del Consorzio Servizi Sociali è ancora aperta .

L'ente ha provveduto nel corso del 2010 e del 2011 alla copertura del disavanzo provvisorio del Consorzio Servizi Sociali in liquidazione sulla base delle delibere di assemblea del Consorzio che hanno approvato resoconti in via provvisoria salvo conguaglio da operarsi in sede di bilancio finale di liquidazione.

L'assemblea del Consorzio in data 12.11.2010 ha approvato all'unanimità il rendiconto della gestione 2009 e la proposta di riparto del disavanzo di amministrazione di euro 4.411.194,96 risultante dal conto di bilancio 2009;

Il Consiglio Comunale con delibera n.173/120973 del 23.11.2010 ha approvato la proposta di rendiconto del Consorzio per l'esercizio 2009 recante un disavanzo di euro 4.411.194,96 e ha approvato criteri, piano di riparto e finanziamento, in quota parte di euro 3.445.143,26 con la contestuale modifica dell'art.9, comma 2, della convenzione consortile;

L'assemblea del Consorzio in data 30.03.2011 ha approvato all'unanimità il bilancio intermedio di liquidazione al 28.02.2011 con un disavanzo di euro 4.634.086,25 ;

Il Consiglio Comunale con apposita delibera ha approvato la proposta di rendiconto del Consorzio per il periodo intermedio di liquidazione al 28.2.2011 recante un disavanzo di euro 4.411.194,96 e ha approvato criteri, piano di riparto e finanziamento, in quota parte di euro 3.619.221,36.

In sede di approvazione del bilancio finale di liquidazione verrà determinato l'eventuale conguaglio tra gli enti soci del Consorzio per le somme stanziare a copertura del disavanzo complessivo .

Non vi sono ad oggi a disposizione del Collegio documenti esplicativi di aggiornamento sulle fasi della liquidazione, ma dalle informazioni ricevute nei vari incontri intercorsi tra il Collegio e il Direttore Generale del Comune , sembra delinearsi una prospettiva di chiusura della procedura entro il 2012 con un risultato di sostanziale pareggio .

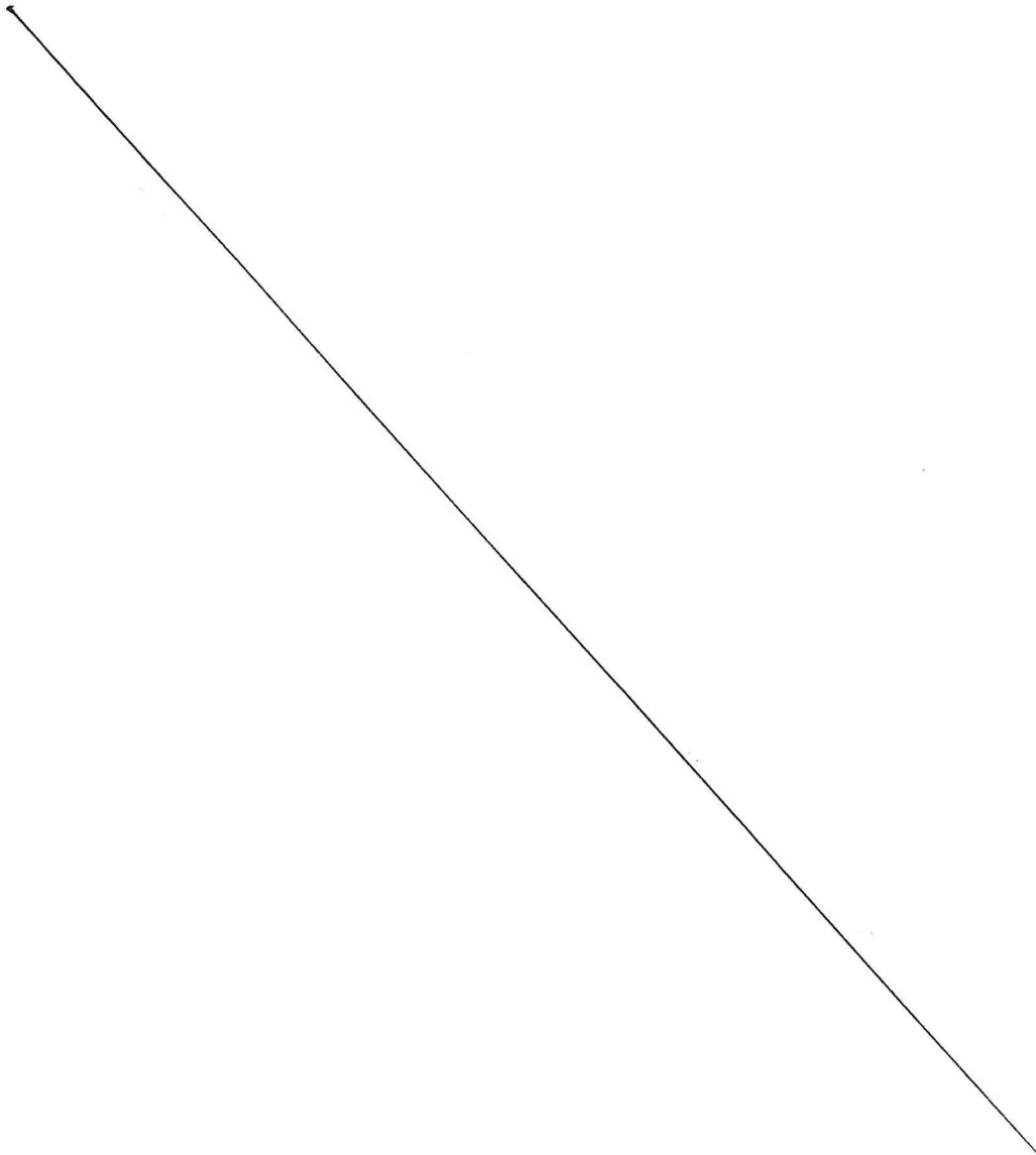
Tutte le attività ed i risultati della liquidazione, anche parziali, dovranno essere costantemente monitorati dall'ente al fine di prevedere in tempo utile apposita copertura finanziaria.



L'Istituzione Istruzione e Infanzia è cessata in data 31.12.2011 e con decorrenza 2012 tutte le attività che la caratterizzavano sono entrate nel bilancio del comune. I residui attivi e passivi dell'Istituzione Istruzione e Infanzia costituiscono dal 2012 una apposita sezione stralcio nel bilancio del Comune .

Ravenna Holding S.p.A. , costituita nel 2005 con partecipazione Comune di Ravenna 100%, negli ultimi mesi del 2011 , a seguito del concretizzarsi del progetto di fusione per incorporazione della società ATM Parking Spa, nonché del progetto di conferimento di partecipazioni societarie dei Comuni di Cervia e Faenza, ha aumentato il capitale sociale da euro 349.572.182,00 a euro 418.750.060,00 determinando il seguente riassetto societario:

- comune di Ravenna 83,48%
- comune di Cervia 10,92%
- comune di Faenza 5,60%



SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 23.344.200, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Per il finanziamento delle spese d'investimento previste nel 2012 l'ente ha scelto di non far ricorso all'indebitamento.

L'entrata prevista per il 2012 per permessi a costruire è destinata interamente a finanziare spese in conto capitale.

INDEBITAMENTO

La capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011 , è dimostrata dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2010	<i>Euro</i>	136.147.665
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	10.891.813,22
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	1.711.534,49
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,26%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	9.180.278,73

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro 75.120,49

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2012	2013	2014
Interessi passivi	1.711.534,49	1.480.227,59	1.333.277,92
% su entrate correnti	1,26	1,17	0,90
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 1.636.414, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.



L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
residuo debito	68.501.153	72.536.353	75.600.602	70.594.196	55.412.316	50.401.422
nuovi prestiti	8.380.000	7.619.000	-	-	-	-
prestiti rimborsati	4.344.801	4.554.750	5.006.406	5.269.380	5.010.894	5.218.056
estinzioni anticipate	-	-	-	9.912.500	-	-
totale fine anno	72.536.353	75.600.602	70.594.196	55.412.316	50.401.422	45.183.366
abitanti al 31/12	157.459	158.739	158.739	158.739	158.739	158.739
debito medio per abitante	460,6682	476,2573	444,7187	349,0781	317,5113	284,6394

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
oneri finanziari	2.052.768	1.374.133	1.659.281	1.636.414	1.414.929	1.278.316
quota capitale	4.344.801	4.554.750	5.006.406	5.269.380	5.010.894	5.218.056
totale fine anno	6.397.569	5.928.883	6.665.687	6.905.794	6.425.823	6.496.372

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	136.147.665,23
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	25.000.000
<i>Percentuale</i>		18,36%

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

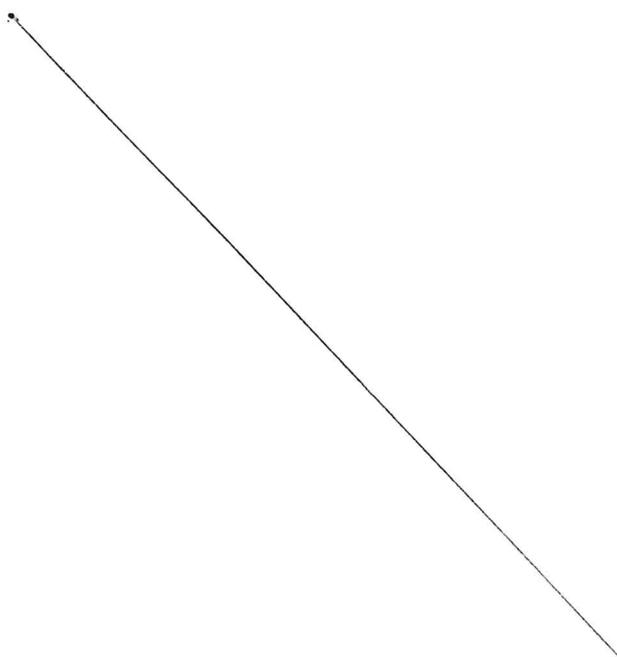
Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- del rispetto del patto di stabilità interno;

Le previsioni pluriennali 2012-2014, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:




30

Entrate	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	98.571.773,00	97.921.773,00	97.921.773,00	294.415.319,00
Titolo II	16.826.731,79	16.244.129,00	16.233.188,00	49.304.048,79
Titolo III	32.455.148,43	27.624.078,00	27.909.940,00	87.989.166,43
Titolo IV	32.880.200,00	53.556.309,00	27.873.400,00	114.309.909,00
Titolo V	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	75.000.000,00
<i>Somma</i>	205.733.853,22	220.346.289,00	194.938.301,00	621.018.443,22
Avanzo presunto	-	-	-	-
Totale	205.733.853,22	220.346.289,00	194.938.301,00	621.018.443,22

Spese	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	142.207.773,22	136.416.586,00	136.484.335,00	415.108.694,22
Titolo II	23.344.200,00	53.918.809,00	28.235.900,00	105.498.909,00
Titolo III	40.181.880,00	30.010.894,00	30.218.066,00	100.410.840,00
<i>Somma</i>	205.733.853,22	220.346.289,00	194.938.301,00	621.018.443,22
Disavanzo presunto	-	-	-	-
Totale	205.733.853,22	220.346.289,00	194.938.301,00	621.018.443,22

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2012	Previsioni 2013	var.%	Previsioni 2014	var.%
01 - Personale	43.082.688	42.982.688	-0,23	42.882.688	-0,23
02 - Acquisto di beni di consumo/ materie prime	820.517	820.517	-	820.517	-
03 - Prestazioni di servizi	70.765.469	70.310.014	-0,64	70.576.533	0,38
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.714.708	2.751.808	1,37	2.789.651	1,38
05 - Trasferimenti	13.471.690	13.469.690	-0,01	13.469.690	-
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.636.414	1.414.929	-13,53	1.278.316	-9,66
07 - Imposte e tasse	3.447.666	3.447.666	-	3.447.666	-
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	5.203.477	219.274	-95,79	219.274	-
09 - Ammortamenti di esercizio			-		-
10 - Fondo svalutazione crediti	565.144	500.000	-11,53	500.000	-
11 - Fondo di riserva	500.000	500.000	-	500.000	-
Totale spese correnti	142.207.773	136.416.586	-4,07	136.484.335	0,05

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	3.646.100	20.566.809	8.553.400	32.766.309
Trasferimenti c/capitale Stato	683.000	455.000,00	-	1.138.000
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	3.248.600	12.154.500	5.020.000	20.423.100
Trasferimenti da altri soggetti	15.390.000	20.380.000	14.300.000	50.070.000
Totale	22.967.700	53.556.309	27.873.400	104.397.409
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine	-	-	-	
Assunzione di mutui e altri prestiti	-	-	-	
Emissione di prestiti obbligazionari	-	-	-	
Totale	-	-	-	
Avanzo di amministrazione	-	-	-	
Risorse correnti destinate ad investimento	376.500	362.500	362.500	1.101.500
Totale	23.344.200	53.918.809	28.235.900	105.498.909

- a) finanziamento con alienazione di beni immobili
I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;
- b) trasferimenti di capitale
I trasferimenti di capitale previsti sono coerenti col piano triennale degli investimenti;
- c) finanziamenti con prestiti
L'ente non fa ricorso a finanziamenti con prestiti.

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2012

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze del rendiconto 2010;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

- 2) Le spese di parte corrente presentano un grado di rigidità molto elevato che impone all'ente la necessità di tenere costantemente monitorato l'andamento di bilancio per la salvaguardia degli equilibri.

- 3) Il prospettato aumento dell'IVA già preannunciato per il mese di ottobre 2012 inciderà anche sulla spesa corrente.

- 4) L'entrata stimata per l'I.M.U. è la massima incognita di questo bilancio per l'ente e tale previsione di entrata, pur complessivamente attendibile e congrua, deve essere verificata in occasione della scadenza della prima rata a giugno 2012, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

- 5) L'entità del rischio di soccombenza per le cause legali in essere dovrà essere costantemente monitorata dall'ente per valutare tempestivamente la necessità di dover finanziare passività potenziali.

- 6) L'equilibrio di parte corrente, come dimostrato nella tabella del punto 4, è raggiunto con l'utilizzo di entrate di carattere straordinario. Per assicurare l'equilibrio nel tempo occorre che il saldo della citata tabella sia destinato al finanziamento di spese del Titolo II.

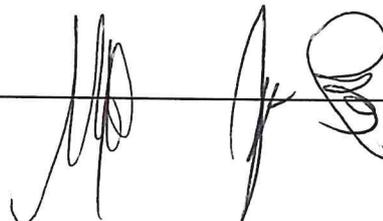
b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale in corso di approvazione;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2012, 2013 e 2014, gli obiettivi di finanza pubblica.



Monitoraggio semestrale(Art.31 comma 19 LEGGE 183/2011)

Entro i trenta giorni successivi a ciascun semestre gli enti soggetti al patto di stabilità devono trasmettere via web al Ministero dell'Economia e delle finanze – dipartimento della ragioneria dello stato, le informazioni riguardanti le risultanze in termini di competenza mista e della loro situazione debitoria. La comunicazione dovrà essere fatta sul modello approvato con apposito decreto che definirà anche il prospetto dimostrativo dell'obiettivo.

La mancata trasmissione, entro 45 giorni dalla pubblicazione del predetto decreto nella gazzetta ufficiale, del prospetto dimostrativo degli obiettivi costituisce inadempimento al patto di stabilità.

Certificazione annuale (Art.31 comma 20 LEGGE 183/2011)

Entro il 31 marzo dell'anno successivo occorre trasmettere via web al Ministero dell'Economia e delle finanze– dipartimento della ragioneria dello stato, una certificazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione dei risultati ottenuti in termini di competenza mista.

La mancata trasmissione della certificazione costituisce inadempimento al patto di stabilità interno.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

Il mancato rispetto del patto di stabilità interno comporta le seguenti sanzioni (vedi art.7,comma 2 d.lgs. n.149/2011):

- *Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico e comunque per un importo non superiore al 3% delle entrate correnti nell'ultimo consuntivo*
- *Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;*
- *Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;*
- *Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;*
- *Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;*
- *Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010;*
- *Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 14/1/2008).*

d) Riguardo ai proventi per sanzioni da codice della strada.

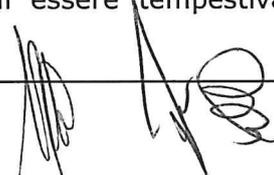
Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrata ha tali e tante variabili che si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrata dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo agli organismi partecipati

L' ente deve dotarsi delle procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.



L'ente deve essere in grado di poter verificare in tempo utile bilanci preconsuntivi degli organismi partecipati per poter pianificare il finanziamento di potenziali passività.

g) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

h) Riguardo alle delibere regolamentari e tariffarie relative ad entrate tributarie

L'organo di revisione richiede ai sensi del comma 15 dell'art.13 del d.l. 201/2011 l'invio al Mef, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art.52, comma 2 del d.lgs.446/97(entro 30 giorni dalla data di esecutività della delibera) e comunque entro 30 gg dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione 2012, delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie del Comune per la successiva pubblicazione nel sito informatico del Mef. Il mancato invio secondo le modalità che verranno stabilite da apposito decreto interministeriale blocca le risorse spettanti all'ente.

i) Riguardo alla delibera quadro sui servizi pubblici

L'art.4 del d.l. 13/8/2011 n.138 richiede prima dell'affidamento di nuovi servizi e comunque entro il 12/8/2012 l'adozione di una delibera quadro sui servizi pubblici locali a rilevanza economica in esito alla verifica se la gestione concorrenziale può costituire una valida alternativa alla privativa pubblica. I criteri per la verifica ed il contenuto della delibera quadro nonché le modalità per rendere pubblici i dati relativi ai livelli di qualità del servizio reso, il prezzo medio per utente ed il livello degli investimenti effettuati dovranno rispettare quanto disposto dal decreto ministeriale da emanare ai sensi del comma 33 ter dell'art.4 del d.l. 138/2011.

l) Riguardo alla riduzione del numero dei componenti degli organi di amministrazione, di vigilanza e di controllo

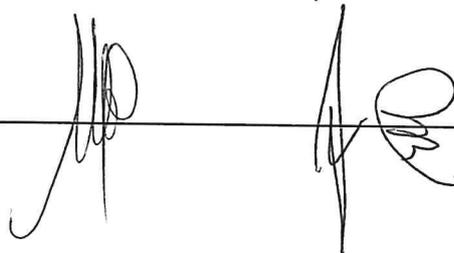
L'organo di revisione rileva che nel rispetto di quanto disposto di commi 3 e 4 dell'art.22 del d.l.201/2011, l'ente dovrà adeguare entro un anno i propri ordinamenti per ridurre il numero dei componenti gli organi di amministrazione e vigilanza, nonché del collegio dei revisori a un numero non superiore a 5 e 3 componenti.

m) Riguardo alla gestione dei residui

L'organo di revisione raccomanda che il circuito interno di informazione tra i Dirigenti dei servizi ed il Responsabile Finanziario siano costanti al fine di tenere monitorata la gestione dei residui. Si raccomanda la pianificazione di una attività straordinaria con Ravenna Entrate Spa finalizzata all'ottenimento del massimo risultato in termini di incasso per l'attività di recupero dell'evasione e dell'insolvenza dei tributi e per l'attività di incasso delle entrate affidate. I residui attivi provenienti dall'Istituzione Istruzione e Infanzia richiedono un monitoraggio costante ed una previsione di copertura mediante apposito fondo di svalutazione crediti in misura congrua che tenga conto dell'andamento storico degli incassi negli anni.

n) Riguardo al Fondo Sperimentale di Riequilibrio

Gli elementi che portano alla quantificazione del fondo sperimentale di riequilibrio sono direttamente legati all'andamento dell'incasso dell'IMU .
La compartecipazione IVA è incorporata nel Fondo Sperimentale di Riequilibrio.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2012 e sui documenti allegati, con riserva di verificare l'andamento della riscossione dell'imposta IMU nel corso del 2012 e gli elementi che portano alla determinazione del fondo sperimentale di riequilibrio.

Ravenna, 20 marzo 2012

L'ORGANO DI REVISIONE

Marina Chiaravalli

Paolo Bocchini

Roberto Guerrini

